I municipalità, maggioranza e opposizione congiunte nel farsi portavoce dei disagi nella zona a ridosso della Ztl di Chiaia: richiesto il ripristino delle aree di sosta

Caos e mancanza di posteggi, gli abitanti insorgono

Il vicepresidente del consiglio comunale di Napoli Frezza: necessaria una ricognizione sugli spazi idonei

NAPOLI (flora pironcini) -Caos, traffico, smog e carenza di aeree parcheggio pubbliche. Sono tutti punti caldi che, da qualche settimana, hanno scosso gli animi dei residenti del corso Vittorio Emanuele, esasperati da quanto è scaturito in seguito all'apertura della Zona a traffico limitato di Chiaia. Un corso - che collega Mergellina con la collina del Vomero - che da mesi è ormai diventato una vera e propria 'trappola' di auto con motorini che sfrecciano anche nei vicoli dei Quartieri Spagnoli (considerati come una via di fuga dalla Ztl, nda) e automobilisti costretti a vere e proprie 'acrobazie'. Una situazione esasperata e che ha portato i residenti del corso a chiedere aiuto anche alla municipalità. "Abbiamo ricevuto una rappresentanza di cittadini anche in commissione Mobilità la scorsa settimana e stiamo portando avanti le loro istanze perché comprendiamo il problema" ha detto **Mimmo Addattilo**, vicepresidente della commissione Mobilità del palazzo di Pizzofalcone (I municipalità). "Non solo - gli ha fatto eco Mario Mele, assessore della giunta del presidente Fabio Chiosi - giovedì scorso, nel corso di un consiglio municipale in cui era presente l'assessore alla Mobilità. Anna Donati, abbiamo esposto le problematiche delle centinaia di cittadini e approvato un ordine del giorno che mira al ripristino delle aree di sosta sulla zona, martoriata dal traffico". Dall'aula di piazza Santa Maria degli Angeli, quindi, si sta cercando di spin-

gere - maggioranza e opposizione unite per raggiungere un unico obiettivo - affinché il disagio venga cancellato e si stanno portando avanti dei correttivi che, si spera, vengano accolti dall'ente di piazza

Municipio. "Purtroppo però ha continuato l'assessore Mele - dobbiamo constatare la chiusura di Palazzo San Giacomo visto che al momento non c'è stato alcun raccordo tra noi e loro". Insomma, seppure Palazzo San Giacomo pare bocciare le richieste provenienti dalla municipalità, non si blocca di certo l'operato della municipalità che cerca di essere vicina ai cittadini e venire incontro alle loro esigenze. Oltre trecento euro per un posto auto in un garage privato: un costo che, in pochi, sono in grado di permetterselo vista anche la situazione economica che stiamo vivendo. E questo fa scatenare l'ira dei residenti. Ma ad affiançare la protesta dei residenti e cercare una risoluzione, anche dal consiglio comunale si avanzano delle proposte. "Con l'adozione della mini Ztl di Chiaia si verifica che, per i residenti di corso Vittorio Emanuele, il problema delle aree di sosta si sia notevolmente aggravato" ha detto il vicepresidente del consiglio comunale, Fulvio Frezza. "Pur ribadendo la necessità che l'individuazione delle aree di parcheggio debba garantire la percorribilità veicolare - ha continuato - pare opportuno operare una ricognizione puntuale di tale sezione, onde verificare la possibi-

lità di individuare il parcheggio su entrambi i lati lì dove la sezione stradale lo consenta". Insomma, attuare uno studio che attesti la possibilità di venire incontro alle esigenze dei cittadini. "A memoria - ha puntualizzato il vicepresidente Frezza - dovrebbe essere presente una ricognizione della situazione, presso il Servizio Traffico e viabilità, attraverso la quale si iden-

tificano zone più ampie di parcheggio con un maggiore numero di posti auto". Per tornare alla Zona a traffico limitato di Chiaia. c'è da aggiungere che da ieri, è stato aperto l'ufficio per il rilascio dei contrassegni nella sede della municipalità che comprende anche Chiaia. Per il momento, dunque resta aperta la polemica, questa volta verte sulla mancanza di posteggi, in una delle aree più caotiche e trafficate della città.



Ztl, continuano le rimostranze. Nella foto il vicepresidente del consiglio comunale Frezza

